

ziali fino a dichiararsi ultimamente disposta ad accettare il prezzo di £. 300 milioni, impegnandosi ad apportare all'edificio tutte le varianti richieste dall'I. M. I. nel corso delle trattative stesse ed a produrre il certificato di abitabilità.

La Commissione Consultiva Immobiliare, nella seduta n. 2951 del 28 aprile 1959, ha confermato il parere che il fabbricato offerto, completato in ogni sua parte come richiesto dall'Istituto, rappresenti un conveniente acquisto al prezzo di £. 300 milioni.

Sulla base della citata delibera consiliare e dei pareri della Commissione Consultiva Immobiliare, può pertanto procedersi allo scambio di impegni definitivo con la Società offerente e dare inizio a quanto necessario per il concretamento dell'operazione mediante regolare contratto.

Il Direttore Generale, visto il suesposto rapporto del Servizio Affari Patrimoniali Immobiliari e della Ripartizione Tecnica Immobiliare, porta a preventiva conoscenza del Comitato Permanente quanto in esso contenuto.